



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

**CONTRATTO SOTTO FORMA DI SCRITTURA PRIVATA**

— **TRA** — l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**

(*d'ora in poi Autorità*), codice fiscale 93109350616, sede legale in Viale Lincoln

fabbricato A/4 dell'Area ex Saint Gobain / 81100 CASERTA, in persona del

Segretario Generale dottoressa Vera Corbelli, nata a Verbicaro (CS) l'11/04/58

— **E** — \_\_\_\_\_ (*d'ora in poi Aggiudicatario*),

C.F. / P.ta IVA \_\_\_\_\_, sede legale \_\_\_\_\_, in persona del

rappresentante legale \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_/\_\_/\_\_.

**[OPPURE]**

— **E** — il Raggruppamento temporaneo d'impresе \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ (*d'ora in poi Aggiudicatario*),

costituito con il Mandato collettivo con rappresentanza allegato al presente contratto,

in persona di \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_/\_\_/\_\_,

rappresentante legale della mandataria \_\_\_\_\_,

C.F. / P.ta IVA \_\_\_\_\_, sede legale \_\_\_\_\_.

**Premesso che:** → in data 14/09/2022 l'Autorità ed il Presidente della Regione

Calabria (*in qualità di Commissario di Governo di cui all'art. 10 del D.L. 91/2014*)

hanno sottoscritto una convenzione, rivolta all'attuazione degli interventi per il

contrasto del dissesto idrogeologico insistente sul territorio della Regione Calabria;

→ giusto tale convenzione l'Autorità risulta beneficiaria di un finanziamento

dedicato all'attuazione dell'intervento denominato "*Gestione, bilancio dei sedimenti*

*e sistemazione nei bacini idrografici del territorio regionale della Calabria*"

Codice Rendis 18IR955/G1 "*Piano Gestione dei Sedimenti della Regione Calabria*"

CUP J23B17000200001; con Decreto Segretariale n. 450 del 17/06/2022

l'ing. Raffaele Velardo è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento ex



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

art. 31 del D.Lgs. 50/2016 (RUP); → con Decreto Segretariale n. 913 del 02/12/2022 è stata approvata la proposta del RUP di affidare l'esecuzione dell'intervento mediante una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 ed il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 [importo base di gara € 2.300.000,00 al netto di Iva ed altri oneri – durata 36 mesi]; • il RUP, conseguentemente, ha acquisito il codice CIG 959683244C; → il Bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 18/01/2023 e sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana in data \_\_/\_\_/\_\_; con Decreto Segretariale n. \_\_ del \_\_/\_\_/\_\_, all'esito della procedura di gara, l'appalto è stato aggiudicato all'Appaltatore, per l'importo a corpo di € \_\_\_\_\_ IVA esclusa; -----  
→ con Decreto n. \_\_\_\_\_/2022 l'aggiudicazione è stata dichiarata efficace ex art. 32 del CODICE, autorizzando la stipula del contratto; → l'Appaltatore ha prodotto i seguenti documenti: \_ (se del caso) il Mandato collettivo con rappresentanza, acquisito al prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ CODICE, acquisita al prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_; \_ la Cauzione definitiva di cui all'art. 103 del \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_; ---  
\_ la Polizza di cui al punto \_ del Disciplinare di gara, acquisita al prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_; \_ la dichiarazione sulla tracciabilità flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/10, acquisita al prot. n. del \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_; → con Decreto Segretariale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ il servizio è stato affidato dell'Aggiudicatario per l'importo a corpo di € \_\_.\_\_\_\_, \_\_, IVA e oneri esclusi; → con Attestazione in data \_\_/\_\_/\_\_ il RUP ha dichiarato l'aggiudicazione efficace ai sensi dell'art. 32, co. 7, del D.Lgs. 50/16; → l'Aggiudicatario ha prodotto i seguenti documenti: \_ la Cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/16, acquisita al prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_; \_ [se del caso] la Polizza assicurativa, acquisita al prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_;



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

\_\_ la Dichiarazione sulla tracciabilità flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/10,

acquisita al prot. n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_; \_\_ [altro, se del caso]

**Le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.**

**ART. 1 PREMESSE ED ALLEGATI**

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto le premesse gli allegati sotto indicati, rivolti a regolare il rapporto tra l'Autorità e l'Aggiudicatario: -

\_\_ le Specifiche tecniche; -----

\_\_ l'Offerta dell'Aggiudicatario; -----

\_\_ [altro, se del caso] \_\_\_\_\_

Altresi, sono depositati agli atti dell'Amministrazione i documenti sotto indicati, diretti a regolare aspetti particolari del rapporto tra le parti: -----

\_\_ la Cauzione definitiva; -----

\_\_ la Polizza assicurativa; -----

\_\_ la Dichiarazione sulla tracciabilità flussi finanziari; -----

\_\_ [altro, se del caso] \_\_\_\_\_

L'Aggiudicatario dichiara espressamente di conoscere ed accettare il contenuto dei suddetti documenti, rinunciando sin d'ora a qualsiasi contraria eccezione. È sancita, nell'ordine, la prevalenza delle clausole e delle prescrizioni contenute nel Contratto, rispetto a quelle contenute nelle Specifiche tecniche. -----

**ART. 2 OGGETTO DELL'APPALTO**

Con il presente contratto l'Autorità affida all'Aggiudicatario, che accetta, i servizi tecnici necessari a dare attuazione dell'intervento denominato distinto dai codici



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

CUP J23B17000200001 e CIG \_\_\_\_\_, relativo allo “Gestione, Bilancio

*dei sedimenti e sistemazione dei bacini idrografici del territorio regionale della Calabria”*. Codice RENDIS 18IR955/G1 – Piano di Gestione dei Sedimenti della Regione Calabria. -----

Lo scopo dell'intervento è quello di predisporre un primo Piano di Gestione dei Sedimenti della Regione Calabria, sulla base dell'implementazione del quadro conoscitivo di riferimento e del conseguente piano di azioni per il riequilibrio e il ripristino della continuità del bilancio sedimentologico dei corsi d'acqua, al fine di contrastare le criticità indotte dai processi di erosione e accumulo sui corsi d'acqua stessi e lungo gli ambiti costieri sottesi.-----

Nello specifico il Progetto è articolato per Fasi come di seguito indicato: Fase di Analisi e Fase di Pianificazione. -----

La Fase di Analisi comprende la costituzione del quadro conoscitivo (dati pregressi, sopralluoghi e indagini specifiche, analisi cartografiche) mirato agli aspetti morfologici-sedimentologici di interesse nonché le elaborazioni/simulazioni modellistiche necessarie per l'approfondimento delle problematiche individuate. -----

Tale fase è articolata in due Livelli di dettaglio dell'analisi: -----

- Livello 1 - Costituzione di un quadro conoscitivo di base sull'intero territorio regionale, ottenuto dall'acquisizione, aggregazione ed elaborazione degli elementi informativi disponibili, supportato da analisi cartografiche di vasta scala; ---
- Livello 2 - Applicazione di metodologie di indagine in campo specifiche, esecuzione di sopralluoghi sistematici sulle aree idrografiche di analisi, elaborazione dei dati di campo anche mediante strumenti modellistici idraulico-morfologici. -----

La Fase di Pianificazione riguarda la definizione, sulla base delle risultanze della Fase di Analisi, del programma di misure da attuare per il perseguimento degli



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

obiettivi del Piano, la relativa fasizzazione per priorità, la programmazione cronologica e la stima economica. -----

Il Piano comprende misure strutturali e non strutturali, con validità territoriale ampia o sito specifica. Saranno inoltre valutate le azioni necessarie alla promozione informativa del Piano. -----

Le fasi operative sono come di seguito articolate: -----

- Fase di Analisi/Livello 1 - Quadro conoscitivo generale sulla base delle informazioni disponibili; -----
- Fase di Analisi/Livello 1 - Elaborazione dei dati e analisi cartografiche a scala di bacino/Individuazione preliminare delle criticità; -----
- Fase di Analisi/Livello 2 - Indagini ed elaborazioni di dettaglio nelle aree di approfondimento; -----
- Fase di Pianificazione - Individuazione delle azioni di mitigazione del rischio idrogeologico, di riequilibrio del bilancio sedimentologico e di miglioramento dell'assetto ecologico; -----
- Fase di Pianificazione - Programma delle Misure; -----
- Fase di Pianificazione - Piano di monitoraggio delle Misure; -----
- Fase di consultazione e diffusione delle informazioni. -----

Ciascuna fase è stata dettagliata in sub-fasi, sulla base anche del “Programma Esecutivo del Servizio” che l’aggiudicatario è tenuto a fornire prima della stipula del contratto, in linea con le indicazioni contenute nel presente Capitolato Speciale d’Appalto. -----

L’importo complessivo dei servizi posto a base di gara, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, è pari a € 2.300.000,00 così suddiviso: -----

1) Relazioni e Studi (CPV: 71241000-9 - Studi di fattibilità, servizi di



*Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale*

consulenza, analisi): € 1.600.000,00 (a corpo); -----

2) Indagini in campo (CPV: 71351000-3 - Servizi di prospezione geologica, geofisica e altri servizi di prospezione scientifica): € 700.000,00 (a corpo - di cui € 35.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso). -----

Si precisa che le “Indagini in campo” comprendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo: -----

- Valutazione indice di qualità morfologica IQM; -----
- caratterizzazione granulometrica/mineralogica e ambientale dei sedimenti degli alvei e litorali prospicienti le zone di foce; -----
- misure di portata e di parametri idro-morfologici corsi d’acqua; -----
- rilievi topografico-batimetrici corsi d’acqua e litorali prospicienti le zone di foce. -----

In particolare, l’affidatario deve redigere, a seguito dei risultati ottenuti nelle fasi conoscitive di Livello 1, un “Piano Operativo di Dettaglio dei rilievi e delle indagini” da attuare negli areali di cui al Livello 2, che riporti il numero, l’ubicazione, la tipologia e la frequenza delle attività di rilievo e indagine in campo che intende eseguire per il raggiungimento degli obiettivi dell’appalto e che risulti adeguatamente congruo con le somme economiche previste per la voce “Indagini in campo” prevista nel bando e innanzi riportata. Il predetto Piano Operativo deve al riguardo riportare una dettagliata descrizione delle indagini previste, in termini qualitativi e quantitativi, corredata da un computo metrico estimativo dei relativi costi, dettagliato per ogni tipologia di indagine, sulla base di un elenco prezzi ricavato dal prezzario ufficiale della Regione Calabria o, in assenza, da una approfondita analisi di mercato. -----

Il Piano delle indagini presentato dall’affidatario sarà comunque oggetto di verifica e approvazione da parte della Stazione Appaltante, che si riserva di richiedere ogni



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

eventuale modifica o integrazione allo stesso Piano prima dell'avvio delle relative attività. -----

Il luogo di esecuzione dell'attività è la sede dell'operatore economico, ad esclusione delle indagini in campo, che verranno eseguite sul territorio della Regione Calabria. -

L'Aggiudicatario deve provvedere anche alle eventuali modifiche e/o alle migliorie richieste dal RUP in rapporto alla tipologia, la dimensione, la complessità e l'importanza dell'intervento, ovvero a seguito dei diversi indirizzi che l'Autorità abbia a manifestare sui punti sostanziali delle attività; a tale merito, nulla è dovuto all'Aggiudicatario in quanto le predette modifiche e/o migliorie sono rivolte al corretto raggiungimento degli obiettivi prefissati con l'appalto di specie e, quindi, non configurano il ricorso a varianti. -----

L'Aggiudicatario, in ogni caso, prima della stipula del Verbale d'avvio dell'esecuzione del servizio deve consegnare al RUP un proprio Programma Operativo del Servizio, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali ed alla propria organizzazione lavorativa. -----

Tale programma è approvato dal RUP entro n. 5 (cinque) giorni solari e continuativi dal ricevimento; trascorso detto termine senza che il RUP si sia pronunciato, il programma s'intenderà accettato, fatte salve illogicità o indicazioni erronee, palesemente incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione. -----

**ART. 3 GRUPPO DI LAVORO**

Il servizio è eseguito a cura del gruppo di lavoro indicato dall'Aggiudicatario nella propria Offerta Tecnica, che comunque deve rispettare la seguente composizione minima: -----

- n. 1 Ingegnere senior, incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, in possesso di Laurea magistrale o quinquennale in Ingegneria Civile, Ingegneria per



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

l'ambiente e il territorio o equipollente, con abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo ordine professionale da almeno 10 (dieci) anni. -

- n. 1 Responsabile Geologo, in possesso di Laurea magistrale o quinquennale in scienze geologiche con abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo ordine professionale da almeno 10 (dieci) anni. -----

- n. 9 Ingegneri specialisti, in possesso di Laurea magistrale o quinquennale in Ingegneria Civile – indirizzo Idraulica, Ingegneria per l'ambiente e il territorio o equipollente, con abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo ordine professionale. In particolare:

- almeno n. 4 ingegneri dovranno possedere comprovata esperienza in applicazioni di modellistica idrologico-idraulica a corsi d'acqua, litorali e invasi; -----

- almeno n. 2 ingegneri dovranno possedere comprovata esperienza in progetti di gestione dei sedimenti di invasi e serbatoi artificiali; -----

- almeno n. 3 ingegneri dovranno possedere comprovata esperienza in piani di gestione del rischio idrogeologico e dei sedimenti a scala di bacino; -----

- n. 3 Geologi di supporto, in possesso di Laurea magistrale o quinquennale in scienze geologiche con abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo ordine professionale. -----

- n. 1 Agronomo Forestale, in possesso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali con abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo ordine professionale. -----

**ART. 4 COMPENSO PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI**

Con riferimento a quanto indicato dell'Aggiudicatario nella propria Offerta, il compenso per l'esecuzione dei servizi è determinato "a corpo" in € \_\_. \_\_, \_\_ (euro \_\_\_\_\_ / \_\_), esclusa IVA e oneri di legge,



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

applicando il ribasso percentuale unico di cui all'Offerta Economica dell'Aggiudicatario alla base d'asta indicata nel Disciplinare di Gara; tale compenso è da intendersi comprensivo di tutti gli oneri, tra cui, in particolare, quelli strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle prestazioni richieste, ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere. -----  
L'importo risultante dall'applicazione del ribasso offerto è da intendersi forfettario e pertanto comprensivo di eventuali spese di viaggio, vitto, alloggio e spese di qualsiasi natura e specie necessarie e da sostenere per l'espletamento dell'incarico di che trattasi. -----

**ART. 5 DURATA E CONSEGNE**

Il termine per lo svolgimento delle prestazioni oggetto dell'Appalto è fissato in complessivi 36 (trentasei) mesi naturali e consecutivi, a partire dalla formale comunicazione di avvio da parte del RUP e dalla sottoscrizione del verbale di avvio del servizio. -----

Il soggetto affidatario dell'Appalto è tenuto al rispetto dei seguenti termini di consegna: -----

- entro 12 mesi consecutivi dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio del servizio devono essere completate le attività relative alla Fase di Analisi/Livello 1; -----
- entro 24 mesi consecutivi dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio del servizio devono essere completate le attività relative alla Fase di Analisi/Livello 2; -----
- entro 30 mesi consecutivi dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio del servizio devono essere completate le attività relative alla Fase di Pianificazione; -----



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

o entro 6 mesi dalla data di completamento del servizio relative alla fase di Pianificazione deve essere eseguita l'attività di consultazione con gli Enti e la messa a punto definitiva del Piano. -----

Il tempo complessivo per il completamento e la consegna degli elaborati e prodotti relativi al servizio di cui al Capitolato è comunque determinato dai giorni solari consecutivi indicati dall'Aggiudicatario nell'offerta temporale, comunque operando una riduzione della base d'asta (tempi) fissata nel Disciplinare di Gara. -----

I tempi intermedi per il completamento e la consegna degli elaborati e prodotti relativi alle singole fasi, come innanzi indicate, saranno determinati dai giorni solari consecutivi indicati nella medesima offerta, comunque operando una riduzione dei termini fissati nel cronoprogramma previsto dal Capitolato. -----

Al termine di ogni singola fase la Stazione appaltante si riserva un termine congruo, fino ad un massimo di 20 giorni naturali e consecutivi, al fine di valutare e validare la documentazione prodotta dall'aggiudicatario propedeutica per il passaggio alla fase successiva che avrà inizio al termine del suddetto periodo di valutazione. -----

La durata complessiva delle prestazioni oggetto dell'appalto non deve superare il valore innanzi indicato, in mesi consecutivi, al netto delle interruzioni previste per l'ottenimento delle necessarie approvazioni delle fasi intermedie da parte della Stazione Appaltante e delle interruzioni per l'ottenimento delle eventuali autorizzazioni, nonché delle eventuali ulteriori proroghe, non dipendenti da inadempienze dell'affidatario, disposte dalla Stazione Appaltante in funzione delle prescrizioni degli Enti competenti. -----

Resta fermo che ogni singola fase successiva può avere inizio solo all'esito positivo della verifica della fase precedente. -----

La Stazione Appaltante può in ogni caso concedere proroghe del tempo contrattuale



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

a seguito di sopravvenute esigenze tecniche e/o amministrative non dipendenti da inadempienze dell'affidatario quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: adempimento alle prescrizioni dei competenti enti, attesa di provvedimento di approvazione o di formulazione di parere da parte dei competenti enti, innovazioni nella disciplina dell'incarico e/o delle modalità esplicative, a seguito dell'entrata in vigore di nuove norme regolatorie non derogabili, ecc. -----

La Stazione Appaltante può in ogni caso concedere proroghe del tempo contrattuale a seguito di sopravvenute esigenze tecniche e/o amministrative non dipendenti da inadempienze dell'affidatario quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: adempimento alle prescrizioni dei competenti enti, attesa di provvedimento di approvazione o di formulazione di parere da parte dei competenti enti, innovazioni nella disciplina dell'incarico e/o delle modalità esplicative, a seguito dell'entrata in vigore di nuove norme regolatorie non derogabili, ecc. -----

A fronte di ogni consegna parziale il DEC, verificato il rispetto degli standard quali/quantitativi prescritti per elaborati e prodotti, provvederà all'emissione del Certificato di regolare esecuzione, da trasmettere al RUP ai fini degli adempimenti rivolti al pagamento del relativo stato di avanzamento. -----

Il mancato rispetto dei summenzionati standard quali/quantitativi, dettagliatamente descritti nella sezione tecnica del Capitolato, è considerato ai fini dell'eventuale applicazione delle penali. -----

**ART. 6 RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO**

L'Aggiudicatario risponde direttamente per ogni contestazione che dovesse essere formulata dall'Autorità in relazione alla corretta esecuzione del contratto, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle indicazioni del RUP, ai termini di consegna degli stessi, ovvero per ogni altra contestazione formulata in



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

relazione agli obblighi assunti con la sottoscrizione del contratto; lo stesso sarà ritenuto responsabile anche dei danni arrecati all'Autorità, ai suoi dipendenti e/o a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori, dei suoi ausiliari e di chiunque altro esso debba rispondere nell'esecuzione del servizio. -----

Nel caso di un raggruppamento temporaneo d'impresе, i relativi componenti opereranno congiuntamente per l'esecuzione del servizio, fermo restando che la funzione di componente del gruppo di lavoro responsabile dell'integrazione delle prestazioni specialistiche essere assunta da un soggetto iscritto al pertinente Albo professionale, incaricato di controfirmare tutti gli elaborati tecnici inerenti alle prestazioni oggetto del contratto. -----

L'Aggiudicatario deve inoltrare al RUP, per iscritto ed in modo tempestivo, tutte le comunicazioni in merito alle circostanze che, anche per causa di forza maggiore, si dovessero verificare nella conduzione delle prestazioni, rendendo necessari interventi di adeguamento e/o razionalizzazione del servizio. -----

Lo stesso deve eseguire le prestazioni secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP e con garanzia della massima coerenza con la documentazione tecnico amministrativa di riferimento. -----

In ogni caso, l'Aggiudicatario non deve interferire con il normale funzionamento degli uffici dell'Autorità, evitando di aggravare gli adempimenti e procedure che competono a questi ultimi, restando organicamente esterno e indipendente dagli organi della medesima Autorità. -----

**ART. 7 IMPEGNI DELL'AUTORITA'**

Contestualmente alla stipula del Verbale d'avvio dell'esecuzione del servizio l'Autorità deve trasmettere all'Aggiudicatario tutto quanto in suo possesso in



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

relazione alle attività oggetto dei Servizi Tecnici e dei relativi atti, nonché ogni altro elemento utile ai fini del corretto svolgimento delle prestazioni. -----

In ogni caso, qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella suddetta documentazione non dà diritto all'Aggiudicatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali. -----

**ART. 8 MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Il pagamento del corrispettivo avverrà secondo le modalità di legge (articolo 35, co. 18, del Codice dei Contratti) secondo le seguenti modalità di erogazione:

- anticipazione d'importo pari al 20% dell'importo di aggiudicazione, entro quindici giorni dall'inizio effettivo della prestazione e previa presentazione di apposita polizza fidejussoria ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D. lgs. 50/2016; -----
- stato di avanzamento d'importo pari al 40% al completamento delle attività relative alla Fase di Analisi/Livello 2; -----
- stato di avanzamento d'importo pari al 30% al completamento delle attività relative alla Fase di Pianificazione; -----
- stato di avanzamento d'importo pari al 10% al completamento delle attività di consultazione con gli Enti e alla messa a punto definitiva del Piano e comunque entro 9 (nove) mesi dal termine delle attività relative alla Fase di Pianificazione. -----

Il pagamento delle fatture, in formato elettronico e regolate con il sistema dello "split payment", avrà luogo entro n. 30 (trenta) giorni dalla relativa emissione, previo esito positivo delle verifiche inerenti la regolarità fiscale e contributiva dell'Aggiudicatario.

Si precisa che le fatture relative ai singoli stati di avanzamento devono essere



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

intestate al Soggetto Attuatore del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nel territorio della Regione Calabria, e dovranno riportare l'indicazione: a) del contratto di affidamento; b) del servizio oggetto dell'affidamento; c) CIG di riferimento 959683244C; d) CUP: J23B17000200001; e) Codice Univoco Ufficio relativo alla fatturazione elettronica: [UFKGDY]. In caso di inadempimento contrattuale, l'Autorità ha facoltà di non procedere alla liquidazione sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento. In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme resterà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione. -----

L'Aggiudicatario, in ogni caso, non può in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi. Le conseguenze ascrivibili ad eventuali ritardi di accredito del finanziamento da parte dell'Ente finanziatore non potranno in nessun caso essere opposte alla Stazione Appaltante e non daranno diritto a richieste di rimborsi o risarcimento danni, comunque denominate. -----

**ART. 9 VERIFICHE**

Il RUP, assistito dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) di cui all'art. 101, co. 1, del D. Lgs. 50/16, può esercitare ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Aggiudicatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto.

L'esito favorevole delle predette verifiche e/o controlli non esonera l'Aggiudicatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità e, quindi, anche se la non conformità alle prestazioni venga accertata successivamente, lo stesso deve



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

comunque provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto  
occorrente al fine di ricondurre le prestazioni non conformi alle prescrizioni  
contrattuali. -----

Il RUP, altresì, può accertare in ogni tempo l'idoneità professionale dei professionisti  
del gruppo di lavoro proposto in sede di partecipazione al bando, assumendo, in caso  
di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti; l'Aggiudicatario, in tal caso, è tenuto  
a fornire all'Autorità tutta la documentazione e/o le informazioni occorrenti ai fini  
della valutazione dell'idoneità professionale dei suddetti soggetti, comunque nel  
rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa, nonché di  
tutela e trattamento dei dati personali. -----

L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti  
non idonei costituisce un grave inadempimento contrattuale dell'Aggiudicatario, con  
pena la risoluzione del Contratto. -----

In nessun caso, salvo espressa autorizzazione del RUP, l'Aggiudicatario può  
modificare la composizione del gruppo di lavoro indicato in sede di offerta, pena la  
risoluzione del Contratto. -----

Il RUP, inoltre, può richiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti  
e/o riconducibili alla inidoneità professionale del personale incaricato delle  
prestazioni oggetto del Contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in  
conseguenza di tale circostanza l'Aggiudicatario possa avanzare pretese di sorta. -----

Nel caso in cui venga richiesta la sostituzione, l'Aggiudicatario deve procedere alla  
stessa entro n. 10 (dieci) giorni solari consecutivi dal ricevimento della richiesta da  
parte dell'Autorità; il personale proposto per la sostituzione, in ogni caso, deve avere  
requisiti professionali non inferiori a quelli del soggetto sostituito. -----

La mancata sostituzione del personale nel termine sopra indicato costituisce grave



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

inadempimento contrattuale, con pena la risoluzione del Contratto. -----

**ART. 10 GARANZIA DEFINITIVA**

L'Aggiudicatario ha presentato a mezzo pec in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_, acquisita al prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_, preliminarmente alla stipula del contratto o, (se del caso), al relativo avvio anticipato dell'esecuzione, la cauzione definitiva prevista dall'art. 103, co. 1, del D.Lgs. 50/2016, posta a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento. Per la determinazione dell'importo della cauzione, della forma e di quant'altro non previsto nel presente articolo si rinvia integralmente alle disposizioni di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016. -----

Resta ben inteso che l'incameramento della cauzione in nessun caso può pregiudicare il diritto dell'Autorità a procedere per il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

**Art. 11 POLIZZA ASSICURATIVA**

Preliminarmente alla stipula del contratto e, comunque, dell'avvio effettivo dell'esecuzione del servizio l'Aggiudicatario ha trasmesso in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_, acquisita al prot. n. \_\_\_\_\_ all'Autorità copia autentica della Polizza di Responsabilità Civile Professionale prevista dall'art. 24, co. 4, del D.Lgs. 50/2016. – Qualora sia una società, l'Aggiudicatario deve trasmettere la polizza di cui all'art. 1, co. 148, della L. 124/17. -----

La polizza si estende alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti. -----

In caso di associazioni di professionisti, la polizza deve prevedere espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti. -----

Tale polizza prevede: --

- indicazione dell'oggetto del presente contratto; -----



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

- massimale di importo pari ad € 700.000,00;
- indicazione dell'Operatore Economico quale contraente;
- intestazione alla stazione appaltante: "Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale";
- decorrenza a far data dalla sottoscrizione del contratto per le attività rilievo, indagine e prove di laboratorio e di ogni attività di campo fino al rilascio del certificato di conformità. -----

In caso di partecipazione alla gara di un Operatore Economico costituito da un Raggruppamento Temporaneo, nel caso in cui i componenti del raggruppamento siano già in possesso di propria polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile per infortunio o danni eventualmente da loro stessi causati a persone e/o beni, nell'esecuzione delle attività di rilievo, indagine e prove di laboratorio e di ogni attività di campo, è possibile presentare, in luogo della polizza sopra descritta, una apposita appendice alla polizza assicurativa già in possesso del soggetto che eseguirà le relative prestazioni. -----

La polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del Codice, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nello svolgimento dei servizi tecnici in affidamento che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi. -----

L'Aggiudicatario, in particolare, deve prorogare la polizza di anno in anno, sino alla data di emissione del certificato di corretta esecuzione del servizio, comunque inviando all'Autorità copia della polizza e della quietanza di pagamento del relativo premio. -----

Ogni successiva variazione alla polizza deve essere comunicata all'Autorità ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 137/2012. -----



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

La mancata presentazione della polizza esonera l'Autorità dal pagamento del corrispettivo. -----

**ART. 12 PENALI**

Ai sensi dell'art. 113-bis, co. 4, del D.Lgs. 50/2016, l'Autorità può applicare, nel limite massimo del 10% dell'ammontare netto contrattuale, le penali sottoindicate: --

1. con riferimento ai tempi di completamento e le consegne di cui all'art. 5 del presente Capitolato, per ogni giorno solare consecutivo di ritardo una penale d'importo pari all'1% del valore netto aggiudicato (l'ammontare delle penali è recuperato in occasione degli stati di avanzamento); -----

2. con riferimento ad eventuali difformità degli elaborati e prodotti, qualora l'Aggiudicatario non provveda alla relativa rimozione entro il termine fissato di volta in volta dal RUP, per ogni giorno solare consecutivo di ritardo una penale d'importo pari all'1% del valore netto aggiudicato (l'ammontare delle penali sarà recuperato in occasione degli stati di avanzamento). -----

**Art. 13 SUBAPPALTO**

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 105 del Codice dei Contratti. -----

Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del Soggetto Affidatario. -----

Ai sensi dell'articolo 105, co. 4, lett. c), del Codice dei Contratti, l'operatore economico deve indicare le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In assenza di espressa manifestazione di volontà, in fase esecutiva il subappalto non può essere autorizzato. Ai sensi dell'articolo 105, co. 4, del Codice, l'operatore economico può affidare in subappalto le prestazioni comprese nel contratto solo qualora: -----

a) il subappaltatore sia qualificato per l'espletamento della prestazione e sia in possesso dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti; -----



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

b) all'atto dell'offerta ha indicato il servizio, o parte di esso, che intende subappaltare. -----

A fronte del subappalto, l'Autorità si riserva di provvedere al pagamento diretto del Sub/Aggiudicatario ai sensi dell'art. 105, co. 13, del D.Lgs. 50/2016. -----

**ART. 14 AVVALIMENTO**

Qualora nell'offerta abbia dichiarato il ricorso all'istituto dell'avvalimento, l'Aggiudicatario deve utilizzare per tutta la durata dell'appalto i requisiti e le risorse specificate nel contratto stipulato con l'Impresa ausiliaria ai sensi dell'art. 89, co. 1, del D.Lgs. 50/2016. -----

Il RUP, coadiuvato dal DEC, verifica in corso d'esecuzione del servizio l'effettivo possesso dei suddetti requisiti ed il reale impiego delle relative risorse, pena la risoluzione del contratto. -----

Nei limiti dei requisiti prestati, qualora intenda utilizzare l'Impresa ausiliaria per l'esecuzione delle prestazioni e/o lavorazioni specificate nel contratto di avvalimento, l'Aggiudicatario deve presentare l'istanza di subappalto ai sensi dell'art. 105, co. 8 del D.Lgs. 50/2016. -----

**Art. 15 VARIANTI E QUINTO D'OBBLIGO**

Ai sensi e nei casi di cui all'art. 106, co. 1, del D.Lgs. 50/2016, il RUP può autorizzare modifiche e/o varianti del contratto, sempreché quest'ultimo sia in corso di validità. -----

Ai sensi dell'art. 106, co. 12, del D.Lgs. 50/2016, altresì, l'Autorità può imporre all'Aggiudicatario, entro la scadenza contrattuale, un aumento o una diminuzione della fornitura di servizi, fino alla concorrenza massima di un quinto dell'importo aggiudicato. -----

**Art. 16 CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEL CREDITO**



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

Fatte salve le vicende soggettive di cui all'art. 106, co. 1, lett. d), n. 2, del D.Lgs. 50/2016, all'Aggiudicatario è fatto divieto di cedere anche parzialmente il contratto, pena la nullità della cessione. L'eventuale cessione del credito è regolata nei modi previsti dall'art. 106, co. 13, del D.Lgs. 50/2016. -----

**ART. 17 RISOLUZIONE**

Ferma restando la risoluzione del contratto a fronte delle circostanze di cui all'art. 92, co. 2, del D.Lgs. 59/2011, ed all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, qualora emergano le clausole di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, ovvero per il mancato rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53, co. 16 ter, del D.Lgs. 165/2001, l'Autorità può procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi: -----

1. frode, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni affidate; -----
2. sospensione dell'esecuzione dell'appalto con decisione unilaterale; -----
3. applicazione delle penali per un importo superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale; -----
4. violazione degli obblighi contrattuali, previdenziali, assistenziali e sanitari nei confronti dei lavoratori; -----
5. violazione delle norme in materia di sicurezza sul lavoro; -----
6. subappalto od avvalimento non autorizzato; -----
7. cessione del contratto, anche parziale; -----
8. cessione del credito non autorizzata; -----
9. violazione degli obblighi di cui all'art. 3 della L. 136/2010. -----

Nei suddetti casi, l'Autorità deve corrispondere all'Aggiudicatario il prezzo relativo alle prestazioni effettuate fino al giorno della risoluzione, dedotte le eventuali penalità e salvo il risarcimento del maggior danno subito. -----



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

Per la procedura di risoluzione si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016. -----

**Art. 18 RECESSO**

L'Autorità potrà recedere dal contratto ai sensi e nelle forme di cui all'art. 109 del D.Lgs. 50/2016. L'Aggiudicatario, in tal caso, avrà diritto soltanto al pagamento di quanto eseguito a regola d'arte. -----

**Art. 19 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'Aggiudicatario con la dichiarazione acquisita trasmessa a mezzo pec ed acquisita al prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/10, restando impegnato, tra l'altro: --

1. ad accettare il pagamento effettuato sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, indicato nell'apposita dichiarazione che sarà acquisita dall'Autorità;
2. ad inserire nei subcontratti, rilevanti ai fini del contratto principale, la clausola con la quale i subcontraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
3. a trasmettere all'Autorità copia dei subcontratti;
4. ad utilizzare nei confronti dei subcontraenti strumenti di pagamento, idonei per la tracciabilità dei flussi finanziari e nei quali è riportato il codice CIG \_\_\_\_\_.

In caso di subappalto, l'Aggiudicatario deve dare immediata comunicazione all'Autorità ed alla Prefettura competente dell'eventuale inadempimento del sub/Aggiudicatario agli obblighi di tracciabilità finanziaria. -----

**Art. 20 TUTELA DEI DATI PERSONALI**

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016, l'Autorità tratterà i



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

dati personali forniti dall'Aggiudicatario con l'ausilio di strumenti informatici ed esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione dell'appalto in parola.-----

Titolare del trattamento dei dati personali è il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, dott.ssa Vera Corbelli. -----

Responsabile della protezione dei dati personali è il Dirigente dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, dott. Sergio Lubrano Lavadera. -----

**Art. 21 PROPRIETÀ DEI RISULTATI**

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico dei risultati e dei prodotti del servizio in appalto rimangono di titolarità esclusiva dell'Autorità che può, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale. -----

=====

*Ai sensi dell'art. 1341 del D.Lgs. 50/16 civile, l'Appaltatore dichiara di aver letto e di accettare espressamente le clausole di cui agli artt. 6, 12, 13, 14, 15, 16, 17 e 18 del contratto. -----*

=====

**Letto, approvato e sottoscritto.**

**Autorità di Bacino**

**Aggiudicatario**

Il Segretario Generale

Il Legale Rappresentante

*Dott.ssa Vera Corbelli*

\_\_\_\_\_